

MONTEBELLOFESTIVAL 2022

INFORMAZIONI SPONSORING

montebello festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
16^a edizione

05-15 luglio '22

montebello-festival.ch



Ass. Chamber Music Project
Fabio Tognetti
c.p. 2190
CH - 6500 Bellinzona

T ++41 (0) 91 826 21 39
M ++41 (0) 76 417 21 39
info@montebello-festival.ch
www.montebello-festival.ch

MONTEBELLOFESTIVAL 2022

INFORMAZIONI SPONSORING

| | |
|---|----|
| Premesse / L'evento - svolgimento serate - capienza | 4 |
| Indicazioni costi / controprestazioni | 6 |
| Concerti / musicisti e programmazione | 8 |
| Dinner / tipologia | 9 |
| Proiezione logo | 10 |
| Stampati | 12 |
| Inserzioni | 20 |
| Sito | 22 |
| Rassegna stampa '19 | 24 |
| Emissioni radiofoniche '19 | 31 |

In allegato separato

Montebellofestival: il piacere di un evento speciale (una serata in immagini)

PREMESSE

L'EVENTO

Montebellofestival - festival internazionale di musica da camera – nasce nel 2005 dalla collaborazione tra Città ed Ente Turistico di Bellinzona e l'Associazione Chamber Music Project. Grazie alla sua qualità artistica, alla privilegiata cornice in cui si svolge - il castello Montebello di Bellinzona, dal 2000 patrimonio mondiale UNESCO - così come alla possibilità di poter trascorrere un'intera serata accompagnata da dinner nelle sue corti medievali, montebellofestival non è solo una rassegna musicale di statura internazionale, ma anche l'occasione di viverne le emozioni immersi in un'atmosfera particolarmente suggestiva e di intrattenersi dopo i concerti con ospiti ed artisti.

A livello mediatico, montebellofestival ha interessato sin dall'inizio EuroNews, emittente leader in Europa per l'informazione che trasmette all'attenzione di 220 milioni di famiglie in 150 stati del mondo, e che dal 2006 al 2009 ha annualmente dedicato al festival un servizio nella rubrica Le Mag. Dal 2010 montebellofestival è sostenuto dall'ente radiofonico nazionale RSI/ReteDue - host broadcast esclusivo - che promuove la manifestazione con interviste e presentazioni puntuali di tutti i concerti, di cui uno/due ad edizione diffusi in diretta. Oltre a ciò è puntualmente ripreso dai principali quotidiani locali.

PREMESSE

SVOLGIMENTO SERATE - CAPIENZA

Svolgimento delle serate Vedi anche (in allegato separato): *Montebellofestival - il piacere di un evento speciale* (una serata in immagini)

Castello Montebello (parcheggio adiacente)

19.30 aperitivo di benvenuto

20.30 concerto (durata 60 min ca.)

22.00 piatto principale, desserts, caffè e degustazione di whiskies (tutti i posti a sedere)

24.00 chiusura

In caso di tempo incerto

Teatro Sociale, Bellinzona

19.30 concerto

Palazzo Civico - Bellinzona

21.00 aperitivo e cena (per questioni logistiche, tavoli stand)

24.00 chiusura

Capienza indicativa 120 persone a serata (20 tavoli da 6 ospiti)

INDICAZIONE COSTI / CONTROPRESTAZIONI

DAL PACCHETTO OSPITI ALLO SPONSOR PRINCIPALE

Con *concerto e dinner tutto incluso* si intende compresi vini, bibite, caffè e degustazione di whiskey single malt.

Pacchetto ospiti
CHF 1'320.-/tavolo

- tavoli da 6 persone, concerto e dinner tutto incluso (concerto e dinner cfr. pagg. 8/9);
- concerto: posti riservati.

Serata sostenitore ¹⁾
CHF 8'000.-

- evento per 30 ospiti (ossia 5 tavoli) concerto e dinner tutto incluso (per concerto e dinner cfr. pagg. 8/9);
- produzione invito personalizzato per mailing (cfr. pag. 12);
- applicazione logo su programmi di sala e locandine con specifica "co-sponsor" (cfr. Stampati pag. 15 e 17);
- applicazione logo sul sito della manifestazione alla pag. "partners" (cfr. pag. 22).

Serata co-sponsor ¹⁾
condivisa
CHF 15'000.-

- ossia serata condivisa con una seconda ditta o con più ditte a pacchetti ospiti;
- evento per 60 ospiti (ossia 10 tavoli) concerto e dinner tutto incluso (per concerto e dinner cfr. pagg. 8/9);
 - proiezione logo compresa produzione supporti (cfr. pagg. 10/11); qualora l'evento fosse condiviso con un'altra ditta, nella proiezione saranno integrati entrambi i loghi;
 - produzione invito personalizzato per mailing (cfr. pag. 12);
 - degustazione per scelta dinner; qualora l'evento fosse condiviso con un'altra ditta, le scelte saranno concordate con la stessa.
 - applicazione logo su tutti gli stampati con specifica "co-sponsor" (cfr. Stampati da pag. 13);
 - applicazione logo sul sito della manifestazione alla pag. "partners" (cfr. pag. 22);
 - inserzione pagina pubblicitaria (A5) nel programma generale della manifestazione (cfr. Inserzioni pag. 20).

Serata sponsor ¹⁾
esclusiva
CHF 30'000.-

- evento per 120 ospiti ²⁾ (ossia 20 tavoli) concerto e dinner tutto incluso (per concerto e dinner cfr. pagg. 8/9);
- proiezione logo compresa produzione supporti (cfr. pagg. 10/11);
- produzione invito personalizzato (cfr. pag. 12);
- degustazione per scelta dinner;
- possibilità di personalizzare l'evento (esposizione prodotti).
- applicazione logo su tutti gli stampati con specifica "sponsor" (cfr. Stampati da pag. 13);
- applicazione logo sul sito della manifestazione alla pag. "partners" (cfr. pag. 22);
- inserzione pagina pubblicitaria (A5) nel programma generale della manifestazione (cfr. pag. 20);
- applicazione logo con specifica "sponsor" nelle inserzioni del quotidiano LaRegione (cfr. pag. 21).

Sponsor principale ¹⁾
CHF 40'000.-

- Cfr. controprestazioni Serata sponsor
- + applicazione logo su tutte le pagine del sito della manifestazione (cfr. pag. 23);
 - + specifica "sponsor principale" in corrispondenza a tutte le applicazioni del logo;
 - + inserzione pagina pubblicitaria (A5) in corrispondenza alla 4^a di copertina del programma generale.

¹⁾ 10% di ribasso con contratto di 3 anni;

²⁾ Possibilità di estendere l'evento fino a 140 ospiti (inviti supplementari fatturati al 50%).
Maggiori informazioni su richiesta.

INDICAZIONE COSTI / CONTROPRESTAZIONI

EVENTI BENEFICI

Serata benefica
Amici di montebellofestival

Nel 2015, dopo 10 anni di attività, è stata creata la Fondazione Amici di montebellofestival. Lo scopo è di raccogliere fondi a sostegno della manifestazione, che a sua volta si impegna sin dalla prima edizione nella promozione di giovani talenti.

Il costo (concerto e dinner tutto incluso) è di chf 300.- p.p. (o chf 500.-/coppia), e ciò in ragione del fatto che l'utile è interamente devoluto allo scopo.

→ [Visita la pagina Amici di montebellofestival](#)

Maggiori informazioni su richiesta.

L'Associazione Chamber Music Project, organizzatrice di montebellofestival, è riconosciuta di utilità pubblica e a non scopo di lucro dall'Ufficio Giuridico della Divisione delle Contribuzioni del Canton Ticino, e per tanto al beneficio dell'esenzione dalle imposte sull'utile e sul capitale e dalle imposte di successione e di donazione fino all'anno 2023 compreso.

CONCERTI

MUSICISTI E PROGRAMMAZIONE

Musicisti

Il livello musicale della manifestazione è garantito dal suo Comitato artistico: Bruno Giuranna, Maestro di chiara fama mondiale di cui in ambito cameristico il Trio Anne Sophie Mutter/Giuranna/Rostropovich, e il Quatuor Terpsycordes, formazione tra le più in vista della sua generazione, primo premio al Concorso di Ginevra nel 2001.

Sin dalla prima edizione montebellofestival si impegna nella promozione di giovani talenti esordienti, e questo presentandoli a concerto accanto ad interpreti internazionalmente riconosciuti: un mix generazionale che, associato al prestigio e alla notorietà del patrimonio UNESCO in cui si svolge, ci auguriamo possa contribuire alla loro carriera.

Tra i giovani delle scorse edizioni, i pianisti Francesco Piemontesi e Denis Kozhukhin, i violinisti Jonian Ilias Kadesha, Cecilia Ziano, Laura Marzadori, Laura Zarina, Liya Petrova e Elena Graf, il violista Daniel Palmizio, i violoncellisti Nadège Rochat, Mi Zhou, Lionel Cottet, Emanuel Graf e Kenji Nakagi, il contrabbassista Wies de Boevé, il Tecchler Trio, il Trio Rafale, il Medea Trio, il Quatuor Galatea o il Gémeaux Quartett. Accanto a loro, musicisti e formazioni quali i pianisti Anne Queffélec, Cédric Pescia, Gilles Vonsattel, Finghin Collins e Roberto Arosio, i violinisti Esther Hoppe e Pierre Amoyal con la sua Camerata di Losanna, i violoncellisti Maria Kliegel e Christian Poltera, la soprano Caroline Melzer, i quartetti Sine Nomine e Carmina, così come ovviamente i membri del nostro Comitato artistico.

Programmazione

Particolare cura è dedicata alla scelta della programmazione. Montebellofestival propone annualmente una rassegna di concerti uniti tra di loro da un filo conduttore, a sua volta riferito sia ad anniversari di compositori significativi (tra cui nel 2018 Claude Debussy, nel 2014 Richard Strauss, nel 2013 Paul Hindemith o nel 2010 Robert Schumann) sia a precisi argomenti musicali, così come il rapporto tra musica e immaginazione, le caratteristiche delle diverse Scuole nazionali o le musiche con dedica - ossia quei brani con cui svariati compositori hanno reso omaggio a colleghi, amici o mecenati - e per tanto anche le circostanze a cui sono legati. Le edizioni sono inoltre precedute da una conferenza introduttiva attorno all'argomento proposto.

L'edizione '22 - dedicata a Brahms in ricordo del 125° dalla sua scomparsa - è intitolata "Brahms, il progressista" dall'omonimo scritto di Schönberg. Il motivo è assai interessante. Oggi Brahms è per noi un punto di riferimento indiscutibile. Tuttavia Schönberg, ancora negli anni 1930/40, risentì la necessità di far chiarezza sulla grandezza della sua musica attraverso un ciclo di conferenze ed emissioni radiofoniche (che in seguito raccolse e pubblicò nel 1950 con il titolo "Brahms, il progressista" nel suo trattato "Stile e idea"), e ciò perché l'opinione comune sosteneva che fosse unicamente un tradizionalista (Wagner lo apostrofava con l'appellativo legnoso Johannes). Sorprende per tanto pensare che ciò che oggi ci appare certo, fino a poco più di 70 anni fa era ben altro (tutte le informazioni su programma e interpreti nella brochure '22).

DINNER

TIPOLOGIA

Di seguito una delle nostre proposte di dinner sulla base della quale elaboriamo annualmente le nuove. La degustazione si tiene indicativamente un mese prima dell'evento.



**montebello
festival**

APERITIVO DI BENVENUTO (FINGER FOOD)
 Insalata di pompelmo e sedano bianco in dressing agli agrumi
 Lenticchie di castelluccio con menta e pomodorini cherry
 Gamberi in salsa aurora
 Terrina vegetariana
 Mini sandwich al salmone, capperi, aneto e limone
 Mini brochettes di pollo al curry verde
 Sushi di tonno alla mediterranea
 Piccolo carpaccio di manzo, rucola e scaglie di grana padano
 Carpaccio di polipo
 Pane e focacce

PIATTO PRINCIPALE
 Tartare di manzo o per i vegetariani melanzane alla parmigiana

DESSERTS & WHISKIES
 Formaggi ticinesi
 Piccola pasticceria
 Degustazione di whiskies single malt

BIBITE
 Merlot bianco
 Merlot rosso
 Minerall
 Succo di arancia
 Caffè

Paulino
 CATERING & PARTY SERVICES • LOCARNO
 DINNER

PROIEZIONE LOGO

CORTE CONCERTO



PROIEZIONE LOGO

CORTE DINNER



STAMPATI - PICCOLI FORMATI

INVITO PERSONALIZZATO PER MAILING

CORSI INVITA

montebello
festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
12^a edizione

12
luglio
19
montebello-festival.ch



sponsor
CORSI

CORSI ha il piacere di invitarvi a

montebellofestival 2019
venerdì 12 luglio

La serata - di cui i dettagli di seguito - è inclusiva di concerto e dinner nelle corti medievali del Castello Montebello di Bellinzona.

Chiediamo gentilmente conferma della vostra presenza e di quella del vostro partner entro il **28 giugno**.

In attesa, i nostri più cordiali saluti.

Svolgimento

Castello Montebello, Bellinzona (parcheggio adiacente)

19.30 ricco aperitivo di benvenuto

20.30 concerto

22.00 piatto principale, formaggi, desserts, caffè e degustazione di whiskies

24.00 chiusura

in caso di tempo incerto:
concerto **ore 19.30** in Castelgrande, in seguito
aperitivo e cena in Palazzo Civico, Bellinzona

Info meteo: nel pomeriggio del giorno stesso
su www.montebello-festival.ch

STAMPATI - PICCOLI FORMATI

BIGLIETTI DI INGRESSO

montebello
festival

25
giugno
12
luglio
'19

15^a edizione
concerto & dinner

montebello-festival.ch



Sponsor

CORSI
SOCIETÀ COOPERATIVA
PER LA RADIOTELEVISIONE SVIZZERA
E SINGOLA TELEVISIONE

BancaStato

Con il sostegno di

 Città di Bellinzona

 Bellinzonese
e Alto Ticino

 RETE
DUE
RADIO TELEVISIONE
ITALIANA

 fsrc/srks
FONDAZIONE SVIZZERA PER LA SACCA E LA CULTURA

Repubblica + Cantone Ticino
ZCCO

SWISSLOS

RHL Foundation

laRegion

 Fontana print
In tutta Svizzera, in tutto

 Amici di
mf

Concerto & dinner

Ospite

valido
per una persona

in data

Inizio: ore 19.30 castello Montebello, Bellinzona
(concerto ore 20.30).

In caso di cattivo tempo: concerto ore 19.30, Sala
Arsenale di Castelgrande; dinner dalle 20.45 ca.,
Palazzo Civico, Bellinzona.

Beginn: um 19.30 Uhr, Schloss Montebello, Bellinzona
(Konzert um 20.30 Uhr).

Bei schlechtem Wetter: Konzert um 19.30 Uhr, "Sala
Arsenale", Schloss Castelgrande; Dinner ab ca. 20.45
Uhr, Palazzo Civico (Stadthaus), Bellinzona.

Info meteo: www.montebello-festival.ch

STAMPATI - PICCOLI FORMATI

PROGRAMMA GENERALE

25 giugno 12 luglio '19
montebello-festival.ch

montebello festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
15^a edizione



Sponsor

CORSI SOCIETÀ COOPERATIVA PER IL SERVIZIO CIVILE IN ITALIA
BancaStato

Con il sostegno di

Città di Bellinzona
Bellinzonese e Alto Ticino
fsrc/srks
DUE
SWISSLO
RHL Foundation
la Regione
FontanaPrint
mf

Dimensioni
Numero pagine
Tiratura

A5
32
3000

PROGRAMMI DI SALA

montebello festival

25 giugno 12 luglio 19

montebello-festival.ch

festival internazionale di musica da camera ai castelli UNESCO di Bellinzona
15ª edizione

| | | |
|---|---|--|
| <p>Venerdì</p> <p>12/07</p> <p>Sponsor</p> <p>CORSI IN ASSOCIAZIONE CON</p> | <p>In diretta su RSI/RetèDue</p> <p>Esther Hoppe, violino Christian Poltera, violoncello Francesco Piemontesi, piano</p> | <p>Franz Schubert (1797-1828) Trio con pianoforte in Mi♭ M. op. 100</p> <p>I. Allegro II. Andante con moto III. Scherzando IV. Allegro moderato</p> |
|---|---|--|

Esther Hoppe

La violinista svizzera Esther Hoppe è considerata una delle artiste più interessanti della sua generazione. Stimata ed apprezzata per il suo splendido timbro e la sua eleganza, si contraddistingue per delle interpretazioni sensibili e nel contempo virtuose. Dopo gli studi con Thomas Fun alla Musik-Akademie di Basilea, prosegue la sua formazione al Curtis Institute of Music di Philadelphia, così come con Yeha Niseman alla Guildhall School of Music di Londra e con Nora Christian presso la Hochschule der Künste di Zurigo. In qualità di solista si produce con svariate orchestre, tra cui la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la Münchener Kammerorchester, l'Orchestra Les Grands di Parigi, la Deutsche Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz, la Kammerorchester di Basilea, la Zürcher Kammerorchester ed altre ancora. Dopo essersi imposta nel 2002 al Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo, fonda il Tschierli Trio con cui, dal 2003 al 2011 (anno dello scioglimento), svolge un'intensa attività concertistica coronata da numerosi primi premi in prestigiosi concorsi internazionali quali il Deutscher Musikwettbewerb (2004), il Prix Crémieux Jeunes Solistes (2004), il Concorso svizzero del Percento Culturale Migros (2005) e, nel 2007, l'ARD-Wettbewerb di Monaco. Dal 2009 al 2013 è 1° violino della Münchener Kammerorchester, che ha pure diretto in diverse occasioni, mentre nel 2012 ha vinto le selezioni del concorso per insegnante di violino indetto dall'Università Mozarteum di Salisburgo, dove dal marzo 2013 tiene i suoi corsi. Nell'ambito dei suoi molteplici impegni Esther Hoppe si produce ai Festival di Lockenhaus, Emen, Lucerna, Gstaad, Delft, Prussia Cove o allo Stryarte di Graz, così come in tournée attraverso diversi Stati d'Europa, Stati Uniti, Giappone e India, con esabazioni al Concertgebouw di Amsterdam, alla Wigmore Hall di Londra, nella Grosser Saal del Mozarteum di Salisburgo, nella Herkulessaal di Monaco, nella Sala principale del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, nella Wiener Konzerthaus o nella Konzerthaus di Dortmund. Per quanto concerne la musica da camera, si produce con musicisti quali Clemens Hagen, Veronika Hagen, Nicolas Altstaedt, Vilde Frang, José Galardo, Heinz Holliger, Elisabeth Leonskaia o Aleksandar Markov. Nel settembre 2014, scollo dall'entusiasmo della critica, è apparso da Clavier Records il suo ultimo CD dedicato a Sonate di Mozart e al Divertimento di Stravinskij, occasione in cui ha collaborato con il pianista scozzese Alexander Bleasdon. Altri CD sono stati pubblicati da Virgin Classics, Naxos, Concentus Records e Ars Musica. I suoi interessi abbracciano pure la musica contemporanea. Recentemente ha infatti tenuto ad esecuzione brani di Heinz Holliger, David Philip Heftl e Tobias PM Schneid, mentre altri sono in programmazione. Esther Hoppe suona un violino Giordano Cappa del 1690, abita a Winterthur e ha due figli.

Christian Poltera

Christian Poltera è nato a Zurigo. Dopo aver studiato con Nancy Chumachenko e Boris Pergamenschikov si è perfezionato con Heinrich Schiff a Salisburgo e Vienna. Come solista si è prodotto con orchestre e formazioni di primo piano, quali ad esempio: la Gewandhausorchester di Lipsia, la Los Angeles Philharmonic, i Münchner Philharmoniker, la Oslo Philharmonic Orchestra, la BBC Symphony Orchestra, i Bamberg Symphony, la Tonhalle-Orchester di Zurigo, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma, la Chamber Orchestra of Europe, l'Orchestre de Paris, la Deutsche Kammerphilharmonie di Brema o la Camera di Salisburgo. Ha così avuto modo di lavorare con direttori dell'importanza di Riccardo Chailly, Christoph von Dohnányi, Bernard Haitink, Paavo Järvi, Heinrich Schiff e Andris Nelsons. Nel 2004 ha vinto il Borletti-Buitoni Award ed è stato nominato BBC New Generation Artist. Christian Poltera si dedica intensamente anche alla musica da camera. Tra i suoi partner si possono annoverare: Mitsuko Uchida, Christian Tetzlaff, Thomas Zehetmair, Gidon Kremer, Karen Gornyo, Lars Vogt, Leif Ove Andnes, Kathryn Stott, Martin Fröst, il quartetto Zehetmair e l'Alwyn Quartet. Assieme a Frank Peter Zimmermann e Antoine Tamestit forma il Trio Zimmermann con cui ha suonato nelle principali metropoli della scena musicista internazionale. È inoltre regolarmente ospite del Festival di Salisburgo, Lucerna, Edimburgo, Berlino, Vienna, Schleswig-Holstein, Londra (Proms) e Los Angeles (Hollywood Bowl). Dal 2013 Christian Poltera è direttore artistico delle Giornate della musica da camera presso la Bergkirche di Bülach. Risultato del suo intenso studio delle «sonorità originali», e in particolare delle esecuzioni con le corde di budello, sono tra l'altro i concerti con l'Orchestra Revolutions e il Romanticke diretta da Sir John Eliot Gardiner e con Concerto Köln nonché l'esecuzione dell'opera integrale per violoncello e pianoforte di Beethoven assieme a Ronald Brautigam. Christian Poltera ha inoltre eseguito nelle scorse stagioni le Sute per violoncello solo di Johann Sebastian Bach nell'ambito di cicli tenuti tra l'altro a Bruxelles, Monaco di Baviera e New York. Le registrazioni di Christian Poltera rispecchiano il suo vasto repertorio. Sono state premiate in più occasioni, ottenendo tra l'altro il BBC Music Magazine Award, il Gramophone Choice e il Diapason d'Or. La sua discografia comprende concerti per violoncello di Walton, Hindemith, Barber, Dutilleul, Lutoslawski, Toch, Honegger e Martin come pure musica da camera di Prokofiev, Faure e Saint-Saens. Assieme al Trio Zimmermann ha effettuato registrazioni di opere di Mozart, Beethoven e Schubert. Nell'ambito della stretta collaborazione con l'etichetta BIS, la sua ultima registrazione abbina il primo concerto per violoncello di Martin con il concerto monumentale di Dvorak (Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, Thomas Dausgaard). Christian Poltera insegna all'Alta Scuola di Lucerna. Suona lo Stradivari «Mara» del 1711.

Francesco Piemontesi

«Una combinazione di tecnica superlativa e straordinario gusto» ha scritto qualche anno fa la Neue Zürcher Zeitung a proposito del pianista Francesco Piemontesi. Mai giudicio critico è stato tanto illustrativo e fotografico, visto il debordante talento di questo giovane artista svizzero-italiano che dopo gli studi con Nora Osako, Ariè Vardi, Cécile Ousset e il perfezionamento con tre autorevoli docenti dell'universo pianistico (Alfred Brendel, Murray Perahia e Alexis Weissenberg) è emerso alla ribalta con alcune formidabili affermazioni: in primo luogo la vittoria nel 2007 al Concorso Reine Elisabeth di Bruxelles e al BBC Music Award di Londra. D'altra parte non si contano i suoi successi in tutto il mondo (dagli Stati Uniti all'Asia), senza dimenticare la partecipazione a importanti iniziative europee: il Progetto Martha Argerich, il Festival La Roque d'Anthéron, il Klavier-Festival Ruhr, lo Schleswig-Holstein Musik Festival, il City of London Festival, il Lucerne Piano Festival e il BBC Proms, per non citare che i principali. Ne le grandi compagnie delle quali è stato accompagnato: London Philharmonic, Philharmonia Orchestra, Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Deutsches Symphonie-Orchester, Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, City of Birmingham Symphony, Orchestra della Radio di Francoforte, Sinfonia Varsovia. Senza dimenticare i direttori di forte appeal che hanno accompagnato da Martha a Norrington, Janowski o Drago. Attuale direttore artistico delle Settimane Musicali di Ascona, Piemontesi svolge una densa attività concertistica accanto a musicisti come Beahmet, Barnes, Renaud e Gautier Capuzon, Guramya, Kirshschlagler, Pahud e Schiff. Piemontesi ha inciso diversi dischi, di cui tre per Naxos Classics, l'ultimo dei quali, dedicato ai Preludes di Debussy (2015).

Sponsor

CORSI
IN ASSOCIAZIONE CON

BancaStato

Con il sostegno di

Città di Bellinzona bellinzonese e alto ticino fsrc/srks RETE DUE heleni & gottlieb GUSTAVS RHL Foundation Fondazione Domenico Noli Anas di ILL

Fondazione Ing. Pasquale Lucchini Schüller Stiftung ELSEV-SICK STIFTUNG FontanaPrint Cine Channel SOCIETÀ DI COLLEZIONE ITALIA AMO

Media partner e sponsor tecnici

laRegione Favalino Helsana la Mobiliare battaglia | sound MM artelivari

75 GIALDI Basso Azienda vitivola l'Orizzonte

STAMPATI - PICCOLI FORMATI

DVD

Per materiale informativo conferenza stampa



montebello
*f*estival

25
giugno
12
luglio
'19

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
15^a edizione

montebello-festival.ch

Sponsor

CORSI
SOCIETÀ COOPERATIVA
PER LA RADIO/TELEVISIONE SVIZZERA
DI LINGUA ITALIANA

BancaStato

Con il sostegno di

Città di Bellinzona

Bellinzonese
e Alto Ticino

fsrc/srks
FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA

RETE
DUE
Radio Televisione
Romanda

Repubblica e Cantone Ticino
2023
SWISSLOS

RHL Foundation

laRegione

Fontana print
MUSICA COOPERATIVA ITALIANA

Amici di
mf

dimensioni (cm)

12 x 12

LOCANDINA

montebello festival

festival internazionale di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
19ª edizione

25
giugno
12
luglio
2019

montebello-festival.ch



Programma Programm

| | | |
|--|--|---|
| 25/06 | In collaborazione con RSI/ReteDue | |
| 18.30 | Danilo Prefumo, relatore <i>Municipio Stadmaus, Bellinzona</i> | Conferenza introduttiva: <i>L'impero asburgico e la musica popolare – dal secolarismo alla presa di coscienza nazionale.</i> |
| 04/07 | | |
| 20.30* | Esther Hoppe, violino Bruno Giuranna, viola Erica Piccoli, violoncello Roberto Arosio, pianoforte | opere di Brahms e Ravel |
| 05/07 | | |
| 20.30* | Trio Rafale | opere di Dvorák |
| 10/07 | In diretta su ReteDue | |
| 20.30* | Marta Kowalczyk, violino Anastasiya Petryshak, violino Bruno Giuranna, viola Ludovica Rana, violoncello Roberto Arosio, pianoforte | opere di Beach e Bridge |
| 11/07 | In collaborazione con RSI/ReteDue | |
| 20.30* | Quatuor Terpaycorides William Sabatier, bandoneon | opere di Ravel e Piazzolla |
| 12/07 | Serata CORSI | In diretta su ReteDue |
| 20.30* | Esther Hoppe, violino Christian Poltera, violoncello Francesco Piemontesi, pianoforte | opere di Schubert |
| <p>*Informazioni Informationen</p> <p>Concerti ore 20.30, castello Montebello, Bellinzona. In caso di castro tempo, ore 19.30 Sala Arsenale, Castellgrande. Konzerte um 20.30 Uhr auf der Burg Montebello, Bellinzona, oder, bei schlechtem Wetter, um 19.30 Uhr im Konstrastal des Castellgrande.</p> <p>Prevennta Vorverkauf: Ufficio Turistico di Bellinzona 091/895 21 31 Info metao: montebello-festival.ch</p> | | |
| <p>Sponsor</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;">   </div> | | |
| <p>Con il sostegno di</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: 0.8em;">         </div> <p>Fondazione Ing. Pasquale Lucchini</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: 0.8em;">       </div> | | |
| <p>Media partner e sponsor tecnici</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: 0.8em;">        </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: 0.8em; margin-top: 5px;">     </div> | | |

STAMPATI - GRANDI FORMATI / AFFISSIONI

F4 - FORMATO MONDIALE

affissione rete urbana Bellinzona

25 giugno - 12 luglio '19
montebello-festival.ch

montebello festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
15ª edizione

Sponsor

CORSI Società cooperativa per la promozione culturale di specialità svizzere
BancaStato

Con il sostegno di

Città di Bellinzona Bellinzonese e Alto Ticino fsrc/srks
MURTE D'ARTE D'ARTE SWISSLOS laRegione RHL Foundation Fontana print

dimensioni (cm)

89,5 x 128

STAMPATI - GRANDI FORMATI / AFFISSIONI

F 12 - FORMATO TRASVERSALE

affissione rete cantonate TI secondo disponibilità

dimensioni (cm)

268,5 x 128



montebello
festival

25 giugno 12 luglio '19
montebello-festival.ch

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
15^a edizione

Sponsor

Con il sostegno di

CORSI
SOCIETÀ COOPERATIVA
PER LA RADIODIFFUSIONE SVIZZERA
DI LINGUA ITALIANA

BancaStato

Città di Bellinzona

Bellinzonese
e Alto Ticino

fsrc/srks
FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA

RETE
DUE
RADIODIFFUSIONE
PIEMONTE

RAI
RADIO
SWISSLOS

RHL Foundation

laRegione

FontanaPrint
PRINTING & DESIGN

Amici di
mf

INSERZIONI

PAGINA PUBBLICITARIA PROGRAMMA GENERALE

25 giugno 12 luglio '19
montebello-festival.ch

montebello festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona
15^a edizione



Sponsor

CORSI SOCIETÀ COOPERATIVA PER IL BENE COMUNE DELLA PIAZZAZZA DI TRUSSARDI ONLUS

BancaStato

Con il sostegno di

 Città di Bellinzona
  Bellinzonese e Alto Ticino
  fsrc/srks
  DUE
  SWISSLOS
  RHL Foundation
  laRegione
  Fontana
  m

Pacchetti BancaStato

I nostri pacchetti per i ticinesi



| Pacchetto GIOVANE | Pacchetto INDIVIDUALE | Pacchetto FAMIGLIA |
|-------------------|-----------------------|--------------------|
| CHF 0 | CHF 12 | CHF 20 |
| AL MESE | AL MESE | AL MESE |

Tutto quello che ti serve

Una buona soluzione bancaria è come un buon brano musicale: comprende gli elementi giusti e assicura l'armonia d'insieme. BancaStato, sponsor di Montebello Festival, ha sviluppato per te pacchetti bancari semplici, veloci, sicuri e vantaggiosi.

Scopri di più su www.bancastato.ch/pacchetti

Pacchetti
BANCASTATO

dimensioni
numero pagine
tiratura

A5
32
3000

INSERZIONI

PIEDINO PUBBLICITARIO

La Regione Ticino (pubblicato 3 volte per edizione)

dimensioni (cm) 5,5 x 28,9
tiratura tot. distribuita* 31'046
lettori/giorno* ca. 95'000

fonte dati* REMP 2017

laRegione | mercoledì 3 luglio 2019 | Culture e società | 13

'I veri autori scrivono per la gloria'



Alta sua terra finale al Premio Strega, dopo essere arrivato due volte secondo, nel 2009 (per un solo voto) e nel 2014. Antonio Scarati si avvicina alla serata di domanda al Nido di Villa Giulia a Roma nel ruolo di ascoltatore favorito. Alla vigilia, scatenando del più ambito premio letterario italiano. I venti sembrano favorevoli al suo monumentale M, il figlio del secolo (Bompiani), primo di una trilogia in cui ricostruisce la vita di Mussolini. O meglio un romanzo sul fascismo raccontato attraverso la figura del Duce con un approccio che unisce il rispetto delle fonti storiche a un ritmo romanzato di Mussolini.

«Sono zen - dice lo scrittore, saggista e professore italiano, 50 anni da pochi giorni - il mio tempo Strega, sono vicino. La prima idea di M mi è venuta 5 anni fa. È un libro che ha già generato risultati moltissimi e questo mi dà serenità». Scarati è da padiglione dal ultimo rappo del lungo tour della cinquantina di festival 2019, agli Istituti Italiani di Cultura a Parigi e a Lione.

Il giudizio «io non volevo concorrere nessun premio, ma alla fine mi ha perseguito l'idea che lo Strega avrebbe potuto fare di questo romanzo documentario il libro che oltre nelle case di tutti quelli che leggono. Noi ci attingiamo a

critici, guardiamo alle copie vendute, al successo ma nel profondo non lo siamo. Ci sentiamo vivi, sia che falliscano sia che riescano, quando scrivono lo fanno per la gloria. Come disse una volta Eduardo Albertini, non ci sono molte occasioni di guadagnare la gloria, forse nessuna. Ma c'è l'illusione che il Premio Strega consegnata alla posterità».

Di M sono già stati acquistati diritti per farne una serie. Il libro, come spiega lo stesso Scarati, entra nella locale cartola di Mussolini nell'istante in cui diventa ciò che sarebbe stato. L'espeditore che ha adottato per trovare il sentimento della storia e di raccontarla come una cronaca, al presente. Nulla è stato liberamente inventato. È un romanzo di invenzione non arbitraria dove ha deciso l'angolo visuale, il dettaglio. È un margine ristretto ma decisivo.

Ci unisce a poter impennare Scarati nella finale di domani sera sono Marco Miccinesi con Fedez (Einaudi), già acquistato da Netflix, per una serie tv e Benedetto Chirarot con Il rumore del mondo (Mondadori). Il quarto quinto posto se lo dovrebbero contendere Nadia Ferrarova con 'Addio fatturati' (Einaudi) e Claudia Paravatani con 'La straniera' (La Nuova di Torino).

ANSA/RED

Cinema non amour / L'ultimo cinefiumetto sull'Uomo Ragno ci porta vicino a casa, con alcune sorprese

Così lontano da casa

Traguardo e realtà. La saga Marvel perpetua l'eterna lotta fra bene e male, mentre i supereroi scompaiono e riappaiono, e cattivi non sono mai cattivi abbastanza. Neanche a Venezia.

di Leo Silvestro

Fino a un traguardo anno scolastico, il rituale è impecabile: Peter Parker si prepara per un viaggio di studio di due settimane in Europa, una gita durante la quale progetta di dichiarare, sulla cima della Torre Eiffel, i propri sentimenti alla compagna di classe MJ. Le cose, ovviamente, non andranno proprio così: non solo perché Peter Parker è Spider-Man, ma anche perché il "traguardo anno scolastico" è stato quello in cui metà della popolazione mondiale, Peter compreso, è scomparsa nel nulla ridotta in polvere da uno schiocco di dita del malvagio Thanos e poi ricomparsa improvvisamente cinque anni dopo con un altro schiocco di dita, Scientist Thanos. In mezzo, scomparsa di diversi supereroi, tra cui Iron Man. Il momento di Peter/Spider-Man.



Spider-Man Far from Home

Nonostante qualche ammicciamento durante il film, non sarà Spider-Man un po' perché è comunque un ragazzo come tale impegnato con scuola e ragazze, un po' perché per quanto sia al momento il supereroe più popolare della Marvel, i tratti cinematografici sono in mano alla Sony e certi rapporti tra le due case cinematografiche adesso sono conflitti, ma meglio non rievitare: Peter Parker è bravo Tom Holland, il marò quindi l'amichevole "Spider-Man di quartiere" anche alla fine delle due ore abbondanti di questo film, di retta con buona mano da Jon Watts, come già il precedente "Homecoming".

La strana Europa vista dagli Usa

Torniamo quindi alla vacanza europea di Peter Parker prima tappa, Venezia, dove incontra Quentin Beck/Mysterio (un concittadino Jake Gyllenhaal) e si scontra con un Elementale, creatura misteriosa presente da tempo in un'immagine che manda ai frammenti un po' di caccia convulsa del natante cinematografico Marvel, e speriamo che la parte finale sia solo apparente. Con il giusto mix di scene d'azione, momenti comici e colpi di scena - sorprendenti solo per chi non ha mai letto un

film merito di essere visto in versione originale per i buffi accenti (abbandonati così che si sentono a Venezia). Come da tradizione Marvel, abbiamo due scene dopo l'italiano di coda per la prima volta: pena aspettare in sala, la seconda invece è un'ipotesi che ripropone se non si è fan Marvel.



Eric Piccini, davanti al Castello di Montebello

MONTEBELLO FESTIVAL
Un'osmosi musicale fra classica e folklore

Durante i suoi giovedì 4 luglio, leggendari di certi medievali del Castello di Montebello, l'Iniziativa è dedicata per la quinta decima volta a loro porte a Montebello festival, festival internazionale di musica da camera ai castelli Unesco di Bellinzona. L'edizione 2019 - inaugurata lo scorso martedì - dalla conferenza introduttiva del musicologo e romanziere Daniele Prefumo - si intitolerà "Progetto osmosi: volendo allargare alle competenze tra genere classico e musicale folklorica. Un'osmosi, appunto, che sarà

solennizzata in ognuno dei 5 concerti della rassegna. Il programma di domani porta l'accento sugli influssi rigati nelle musiche di Johannes Brahms ed Maurice Ravel. In particolare verranno eseguiti il Quartetto con pianoforte n. 1 in Sol minore di Brahms - di cui il Bando alla zingaresca come movimento conclusivo - una selezione delle sue notissime Danze a ghibber e la Ziganer di Ravel nella sua versione per violino e pianoforte. Il concerto del 5 luglio ne sarà una sorta di risposta, con il tema rivolto allo folklorismo in Antonio Dvorak, la cui musica è spesso permeata da elementi folklorici, in programma, il suo Trio con pianoforte n. 1 in Fa minore, opera esplicitamente folklorica, e una selezione delle sue Danze slave, belle e colorite tanto quanto quelle di Brahms.

montebello festival | 25 giugno - 12 luglio - 19 agosto | 15ª edizione

Sponsor: Corsi, BancaStato, Rete Due, fsrc/srks

Con il sostegno di: Città di Bellinzona, Bellinzonese e Alto Ticino, Rete Due, fsrc/srks, RHL Foundation, FontanaPrint, laRegione

montebello-festival.ch

montebello festival | 25 giugno - 12 luglio - 19 agosto | 15ª edizione

Sponsor: Corsi, BancaStato

Con il sostegno di: Città di Bellinzona, Bellinzonese e Alto Ticino, Rete Due, fsrc/srks, RHL Foundation, FontanaPrint, laRegione

montebello-festival.ch

MONTEBELLO-FESTIVAL.CH - APPLICAZIONE LOGO

Pagina Partners

montebello festival

25 giugno / 12 luglio '19
festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona

[IT](#) [DE](#)[EVENTO E NEWS](#)[PROGRAMMA](#)[GIOVANI TALENTI](#)[FOTO E VIDEO](#)[PARTNERS](#)[ORGANIZZAZIONE](#)[CONTATTI](#)

SPONSOR PRINCIPALE

SPONSOR

SOSTENITORI

MEDIA PARTNERS

SPONSOR TECNICI

AMICI DI MF

IL VOSTRO LOGO
NELLA VOSTRA CATEGORIA

SITO

MONTEBELLO-FESTIVAL.CH - APPLICAZIONE LOGO SPONSOR PRINCIPALE

Tutte le pagine (ca. 70)

No. pag. visitate / anno
No. pag. visitate / giorno

ca. 165'000
ca. 450



laRegione | martedì 9 luglio 2019

Culture e società

11



Concerti, il conflitto del biglietto nominale

Notizie per appassionati di concerti e altre forme di intrattenimento pop. In Italia, con l'introduzione dal primo luglio dei biglietti nominali per gli spettacoli in luoghi con una capienza di 5000 spettatori o oltre, "ci saranno rincari del prezzo medio dei biglietti di 8-10 euro" (tema di attesa in code vermouth) e non si potrà più fermare i biglietti e i trasferimenti organizzati in genere, non compreranno più biglietti. Non sarà semplice nemmeno emettere i biglietti omaggio? La previsione di Assomusica è che "in questo scenario si perderanno migliaia di biglietti". Non si è fatta attendere la replica del primo firmatario della norma, Sergio

Battelli, presidente della Commissione per il Politiche Le della Camera italiana: «A giudicare dalla lista di scudi in questa estate infuocata, la legge del M5S per il contratto di secondary ticketing deve aver fatto davvero rumore negli ambienti musicali». Di più: «Noi voriamo per fermare i biglietti e i trasferimenti ed appellarci al costo del biglietto e semplicemente verogno» aggiunge chiedendo ad Assomusica di mettere «sulla prova» la legge e «di favorire questo cambiamento culturale invece di opporgli resistenza». Secondo il senatore Pd Roberto Rampi, però, la norma è una «talia che danneggia il settore».

Intanto, contro Fallarone lanciato da Assomusica si schiera l'Unione nazionale consumatori, che chiede invece di applicare la legge: «Considerato quanto già costano agli spettatori i biglietti, non sopra i costi effettivi dei concerti, qualunque rizzo sarebbe già ingiustificato. Favorirei aumenti pari al euro. Sarebbe una speculazione bella e buona, per la quale è riservato di fare una segnalazione all'Antitrust, per le opportune verifiche». Insomma, il conflitto è serio. Nel frattempo, per ogni concerto in Italia è bene prestare attenzione alla nuova legge, e ai prezzi dei biglietti. ANSA/RED

Momenti di lettura / Tre autori, tre libri appena usciti, per una letteratura che scava nella realtà

La parola ribelle

Transazioni umane e morali, meccaniche terresti, il buio della Storia. In tre titoli una poesia che sa interrogarsi sulla realtà del nostro tempo, per sezionarne le contraddizioni...

di Maurizio Cucchi

Sorprendente ed efficace il nuovo libro di Emilio Zucchi, "Transazione-segnata" (Passigli, € 60), per la nettezza dei suoi intenti e per l'essenzialità antiretorica della lingua e dello stile. Il poeta ci parla qui del nostro mondo, della realtà contemporanea e dei suoi stereotipi. Una realtà che non gli piace, che disumanizza, tra tecnologia e finanza: "Innomia, mutui, esuberi alle linee" di produzione, esuberi e riduzione d'organico. Tagli e nuovi turni. Videosorveglianza? È una sorta di giustificazione per una denuncia nervosa e apertissima di Zucchi e nel suo rimpianto per una dimensione più naturale e meno alienata, meno guidata da meccanismi effimeri e insieme micidiali. E soprattutto proponendo una poesia acuta di pensiero come una specie di filosofia dell'esperienza, come scrive nel risvolto Giuseppe Malita, "Indaga l'identità e l'alterità delle cose del mondo, ma non per cercare i "cervelli" / non più biologici" dentro "l'etermia" / del/bye /io vuoto/riempito di nulla". Giuseppe Conte, nella sua introduzione

dice che da tanto tempo non sentiva "nella poesia italiana risuonare tanta energia di ribellione e di opposizione, di critica della società". E penso che abbia ragione.

Il diavolo indossa un camice bianco / e stacca pezzi di carne dalla carne / del mondo / Usa agli occhi a punta, lame rasoi / non affonda la mano / ma ferro disinfiltrato. / Non si spiorca.

Anche Maurizio Sòldini, docente di Bioetica a Roma, in un'ampia raccolta intitolata "Lo sproferto della meccanica terreste" (Il Convivio Editore, € 182) entra nei complessi rivoli della realtà contemporanea, ma in un modo quasi opposto a quello di Zucchi. In primo luogo muovendosi all'interno di precisi formalismi elaborati e preziosi ("Insiagiamo come coramme-sionate denuncie nervosa e apertissima di Zucchi e nel suo rimpianto per una dimensione più naturale e meno alienata, meno guidata da meccanismi effimeri e insieme micidiali. E soprattutto proponendo una poesia acuta di pensiero come una specie di filosofia dell'esperienza, come scrive nel risvolto Giuseppe Malita, "Indaga l'identità e l'alterità delle cose del mondo, ma non per cercare i "cervelli" / non più biologici" dentro "l'etermia" / del/bye /io vuoto/riempito di nulla". Giuseppe Conte, nella sua introduzione

MONTEBELLO FESTIVAL. Osmosi musicali fra Usa, Irlanda e nativi'



Ludovica Rana al violoncello

Quest'anno il castello di Montebello ospita un incontro fra universi musicali da un lato la musica classica, dall'altro quella folklorica. In questo accostamento consiste il "Progetto osmosi" a cui è consacrato il Montebello Festival a Bellinzona, rassegna internazionale di concerti di musica da camera. Ognuna delle cinque giornate segue il filo di questa felice commistione che, nel tempo, ha ispirato diversi grandi compositori. Gli ultimi tre concerti, sempre alle 20.30, sono in programma domani, giovedì 11 e venerdì 12 luglio. Domani, in collabora-

25 giugno 12 luglio 19

Sponsor: Corsi, BancaStato, Con il sostegno di: Città di Bellinzona, Bellinzona e Area Ticino, RHL Foundation, Fontanaport, laRegione

10ª edizione

montebello festival

montebello-festival.ch

laRegione | giovedì 11 luglio 2019

Culture e società

13

Claudio Guarda ci presenta Carlo Basilico, artista inusuale e di pregio, ma poco conosciuto

Pagine di diario dipinte

Una pittura viva, libera, empatica: moderna. Una produzione in cui originalità, come in un diario, arriva intatta a noi del Novecento. Da riscoprire alla Pinacoteca Züst fino al 25 agosto.

di Clara Storti

L'11 luglio di 124 anni fa a Bancate nasceva Carlo Basilico, omarista e pittore in privato, un creativo dai molteplici interessi le cui opere sono al centro della mostra Carlo Basilico. La pittura come la pagina di un diario, curata dal critico d'arte Claudio Guarda negli spazi della Pinacoteca Züst di Bancate e visitabile fino al 25 agosto. Oggi alle 18, al Centro Polus di Balerna, Guarda terrà una conferenza sulla sua arte.

"Certo, se fossi vissuto a Parigi senza la responsabilità di dover pensare alla famiglia e alla ditta, avrei potuto dedicarmi esclusivamente alla pittura, e mi sarei sviluppato altrimenti". È la confessione che un giorno Carlo fece a suo nipote Rudi. La sua produzione artistica è ancor oggi poco conosciuta, una pittura dal carattere intimo e personale, cui il colorista si dedica nei ritagli di tempo. A Claudio Guarda abbiamo chiesto le ragioni dell'interesse suscitato in lui dalla figura e dai lavori di Basilico, le cui opere distinguono nel contesto artistico ticinese dei primi decenni del Novecento.

Parliamo dall'inizio: chi è Carlo Basilico?
Basilico è nato in una modesta famiglia di lavoratori: il padre proveniva dalla Brianza, la madre era di Stabio. Fin da giovanetto, aveva dimostrato uno spiccato interesse per il disegno, così ha seguito dapprima i corsi serali della Scuola di disegno a Mendrisio, mentre di giorno lavorava come pittore-decoratore. A 14 anni parte alla volta di Torino per frequentare la minomata Scuola di Ornamentazione, diploendosi dopo cinque anni più tardi. Sempre a Torino trova subito lavoro in una celebre bottega di decoratori, nel 1905 però deve rientrare in Ticino a causa della guerra. Nel '18 trova impiego presso l'impresa di decorazione di Pietro Prada, da cui diventa fidato collaboratore e poi titolare a 30 anni, avvenne sposato la figlia Irma.

Perché la sua vita era divisa fra impresa e pittura?
In realtà era un creativo che si dedicava



Oggi alle 18 la conferenza sull'arte di Basilico al Centro Polus a Balerna



Oggi alle 18 la conferenza sull'arte di Basilico al Centro Polus a Balerna

a molteplici attività: è stato designer e progettista, nonché grafico. Amava la musica e suonava nella banda... ma soprattutto si dedicò a due grandi attività entrambe concernenti la pittura: come ricerca ed espressione privata e poi professionale e pubblica, commessa alla ditta. Aveva una grande coscienza professionale sia nella conduzione della ditta, sia nella difesa del posto dei suoi operai che trattava come fratelli. Così come nel procurarsi anche impegnativi lavori come pittore omarista in ville, chiese, cappelle: basti pensare al CinemaTeatro a Chiasso.

Ha esposto in vita?
Sì, certo, ma non era il suo obiettivo. Esposone con la Società di Belle Arti di cui era membro, ha partecipato anche a qualche rassegna di prestigio, come quella al Kunsthaus di Zurigo nel '32 e al Castello di Trevano nel '37, e questo non poteva che onorarlo, ma non briga-va per arrivarci. In fondo non gli piaceva separarsi dalle pagine della sua pittura.



Francesco Piemontesi, domani in concerto a Montebello



Oggi alle 18 la conferenza sull'arte di Basilico al Centro Polus a Balerna



Oggi alle 18 la conferenza sull'arte di Basilico al Centro Polus a Balerna

Quali sono le sue peculiarità?
Parlando della sua pittura è opportuno separare le sue due attività: quella del pittore che dilinge per sé e quella dell'oromista, che dà forma alle richieste anche stravaganti del committente. Quel che colpisce della sua pittura è la sua avvedutezza inusuale (non lombarda, ma francese) per rapporto al contesto storico ticinese degli anni 20-30. Non solo questione di colorismo, è anche questione di come usa il pennello, il colore, il segno. Il tratteggio in lui il segno colore fa una forza e un'energia intrinseca che lo trasforma in struttura costruttiva, crea la forza e la dinamica della pittura. Ciò è molto particolare rispetto a quegli anni.

Quali sono i motivi della sua scarsa conoscenza?
Due le ragioni principali: non vendeva, quindi non c'è un mercato, non ci sono

gallerie interessate a promuovere il commere, e i musei non hanno opere e se non lo si vede, non lo si conosce. La seconda è che quattromila a partire dalla sua morte nel 1965, le opere sono rimaste ferme, in giacenza a Chiasso, e poi sono migrate a Balerna dove vive il nipote Rudi, che le custodisce.

Da qui le ragioni della mostra?
Sì, vuole tirarle fuori, farle vedere, richiamare l'attenzione della critica su questa figura d'artista molto interessante per rapporto al contesto ticinese di quegli anni. Penso che se si dovesse un giorno fare una rassegna sull'arte in Ticino negli anni 20 e 40, Basilico verrebbe fuori come pochi altri per freschezza e modernità della sua pittura. Quella sua è una pittura libera, viva, empatica che trasmette a chi la osserva un sentimento di partecipazione e coinvolgimento diretto.

25 giugno 12 luglio 19

Sponsor: Corsi, BancaStato, Con il sostegno di: Città di Bellinzona, Bellinzona e Area Ticino, RHL Foundation, Fontanaport, laRegione

10ª edizione

montebello festival

montebello-festival.ch

cultura / festival

Tra classico e folk

Un inedito accostamento musicale per montebellofestival '19, rassegna che dal 25 giugno al 12 luglio animerà le corti del castello bellinzonese, patrimonio mondiale Unesco.



La 15esima edizione di montebellofestival '19 sarà all'insegna dell'insolito quanto appassionante incontro tra genere classico e musica folklorica. Cultura, storia e convivialità faranno da corollario al festival internazionale di musica da camera, dal 25 giugno al 12 luglio nelle corti del castello Montebello di Bellinzona, dal 2000 patrimonio mondiale Unesco.

Fabio Tognetti, organizzatore della manifestazione: «La programmazione, intitolata "Progetto osmosi", è dedicata all'intreccio tra genere classico e musica folklorica. L'argomento è sicuramente molto intrigante, e tanti sono gli esempi: basti pensare al Bolero di Ravel, la cui radice popolare è legata all'omonima danza spagnola, o alle numerose canzoni sonore che hanno attinto a brani classici (come nel caso di "Fantasia" di Walt Disney), diffondendoli quindi su larga scala e contribuendo così a renderli "popolari". Questo filo conduttore sarà evidenziato in ognuno dei concerti, attraverso una programmazione che, a mio avviso, è particolarmente riuscita. Per le prime due serate l'accento sarà posto sull'influsso zigano sulle musiche di Brahms e slavo su quelle di Dvořák. A seguire, sarà la volta di un concerto di stampo nordamericano, con opere della compositrice statunitense Amy Beach - spesso intrise di elementi tratti da musiche di nativi americani -; quindi, "An Irish Melody" di Frank Bridge, fantasia

sulla notissima Londonderry Air, tema popolare di origine irlandese, rivendicato in seguito dalla comunità irish di Stati Uniti e Canada e ribattezzato con il titolo "Danny boy". Il programma prosegue poi con una sorta di "confronto latino" tra Ravel (Quartetto in Fa) - che nella sua estetica di estrazione "classica" ha spesso ricordato e fatto tesoro delle sue origini per metà basche - e Piazzolla (Five Tango Sensations), che, partendo a sua volta dal lato opposto, ha trasformato il tango tradizionale in "Tango nuovo", riuscendo ad imporre in sale da concerto quali il Madison Square Garden o il Carnegie Hall. Il "Progetto osmosi" terminerà con il Trio in Mib M op. 100 di Franz Schubert, capolavoro cameristico in cui - per l'Andante con moto - si ispirò al canto popolare svedese. Se solen sjunker (Vedi, il sole si declina).

L'edizione sarà come di consueto preceduta da una conferenza, per l'occasione tenuta dal musicologo e romanziere Danilo Prefumo, anticipa Tognetti. Diversi i nomi illustri che calcheranno la scena di questa edizione di montebello, a partire dalla direzione artistica del festival: Bruno Giuranna, il Quartetto Terpsycordes e Roberto Arosio - ospiti di statura internazionale con un ormai affermatissimo Francesco Piemontesi al pianoforte - la violinista Esther Hoppe, il cellista Christian Polster e il bandonista William Sabatier; così come giovani talenti provenienti da tutt'altra parte: il Trio Bialiste (Ch), le violoniste Maria Kavaličková (Pt) e Anastasiya Petryshak (Ucr), e le celliste Ludovica Rana (I) ed Erica Piccini (I).

Ludovica ha potuto nuovamente contare sulla collaborazione di ReteDue - la violinista Esther Hoppe, il cellista Christian Polster e il bandonista William Sabatier; così come giovani talenti provenienti da tutt'altra parte: il Trio Bialiste (Ch), le violoniste Maria Kavaličková (Pt) e Anastasiya Petryshak (Ucr), e le celliste Ludovica Rana (I) ed Erica Piccini (I). L'edizione ha potuto nuovamente contare sulla collaborazione di ReteDue - la violinista Esther Hoppe, il cellista Christian Polster e il bandonista William Sabatier; così come giovani talenti provenienti da tutt'altra parte: il Trio Bialiste (Ch), le violoniste Maria Kavaličková (Pt) e Anastasiya Petryshak (Ucr), e le celliste Ludovica Rana (I) ed Erica Piccini (I).

110 - TM Giu./Lug. 2019

laRegione | giovedì 18 luglio 2019

Culture e società

14



Il Teatro dei Fiumi con 'La strega Cioccolata', giovedì 22 agosto

Il Castello incantato #21

Locarone e Gambargno, dal 15 agosto al 7 settembre, saranno il Paese dei balocchi, grazie alla 21esima edizione del Castello incantato: il festival internazionale di teatro con figure. L'entrata agli spettacoli è gratuita (grazie al sostegno di Canzone e Comuni).

La manifestazione, ormai consolidata, vedrà artisti provenienti soprattutto da Austria e Italia, ma anche da Germania, Argentina e Cile (i quali si cimenteranno in nuove copioni di trasporre gli spettacoli di tutte le età in giro per il mondo e nel tempo). I personaggi che prenderanno vita durante gli appuntamenti invaderanno piazze, rive del lago, mostri con

andature che sono specchio e parodia dell'essere umano. Fra le proposte, anche il Laboratorio di costruzione di burattini al volo (specie della durata di 15 minuti), che prevede cinque spettacoli - a Gerra Gambargno, Morbio, Minimo, Magliocco e Locone - e la manifestazione, ormai consolidata, vedrà artisti provenienti soprattutto da Austria e Italia, ma anche da Germania, Argentina e Cile (i quali si cimenteranno in nuove copioni di trasporre gli spettacoli di tutte le età in giro per il mondo e nel tempo). I personaggi che prenderanno vita durante gli appuntamenti invaderanno piazze, rive del lago, mostri con

Intervista a Bénédicte Haid, direttrice artistica degli 'Incontri musicali' di Morcote

Il privilegio di fare musica

Quattro concerti da oggi al 21 luglio, due dedicati all'esibizione di giovani musicisti e altri due con protagonisti il canto di Alessandro Altini

separatisti, la qualità degli interpreti. I primi due concerti avranno come protagonisti giovani musicisti di talento: il pianofortista Ildisoua Dmitry Shtromov e la lirica del J'uno doke e Maria Luisa domiano. Da cosa è dettata la scelta di questi interpreti? Nella mia attività di direttrice artistica e organizzatrice il sostegno ai giovani molto presente. Bisogna dare loro la possibilità di esibirsi in festival di qualità, e di fronte a un pubblico maturo ed esperto. Al giorno d'oggi il livello dei giovani musicisti è altissimo, tant'è che per loro la difficoltà maggiore, una volta terminati gli studi, è di potersi ritagliare un proprio spazio nella vita adulta della musica. Ritengo dunque che sia ovvero supportare i giovani di maggiore qualità, di cui Dmitry e Maria Luisa sono due straordinari rappresentanti.



Il pianoforte e il mio compagno di vita, con la pianista Franco Svecio

I concerti del 20 e del 21 sono entrambi dedicati alla voce. Ci può raccontare come è nata l'idea di questi concerti? Avevo in cartolina i concerti e vedono protagonisti dei cantanti molto sempre molto coinvolgenti per il pubblico, oltre che grato per la bellezza della letteratura vocale. Dai Lindor, al soprano polare, alle arti d'opera. Nel concerto del 20 luglio si esibirà il mezzosoprano Luca Mizzetti, che annata ha fatto proporzioni tra genere classico e musica folk.



Hoppe al violino, Piemontesi al pianoforte e Piffera al violoncello

L'OSPITE

Eccellente sotto le stelle del montebello 19

Un livello musicale d'eccellenza, unitamente ad una affluenza di pubblico delle serate stilate hanno caratterizzato montebellofestival '19 - festival internazionale di musica da camera ai castelli lineari di Bellinzona - che si è concluso lo scorso venerdì. La undicesima edizione - intitolata "Progetto osmosi" e dedicata alle commistioni tra genere classico e musica folk

Morcote - è stata inaugurata il 26 giugno con l'ampio adagio e la musica popolare - dalsetto alla presa di coscienza nazionale, dettagliata quanto brillante conferenza introduttiva del musicologo e romanziere Danilo Prefumo. I concerti hanno poi offerto una programmazione accurata e diversificata, con alcune avvezioni assai originali: dalle prime fra serate di stampo zigano - che si è conclusa con il Trio in Mib M op. 100 di Franz Schubert, capolavoro cameristico in cui per l'andante con moto si ispirò al canto popolare svedese. Se solen sjunker (Vedi, il sole si declina). Sul palco, un livello musicale d'eccellenza con il Quartetto Terpsycordes e Roberto Arosio - ospiti di statura internazionale con un ormai affermatissimo Francesco Piemontesi al pianoforte - la violinista Esther Hoppe, il cellista Christian Polster e il bandonista William Sabatier; così come giovani talenti provenienti da tutt'altra parte: il Trio Bialiste (Ch), le violoniste Maria Kavaličková (Pt) e Anastasiya Petryshak (Ucr), e le celliste Ludovica Rana (I) ed Erica Piccini (I).

Crediti Privati
www.creditiprivati.ch
Tel. 091 921 36 90 - 091 835 42 02

ORTENSIA
Veggete
Per nuove
risposte o dubbi
e riconfermare
fiducia nel
futuro
0901 022 023
fr. 2.00 min.

IMMOBILIARI

FONTESA, Locarno - Tel. 091 756 88 05
info@fontesaimmobiliare.ch - www.fontesaimmobiliare.ch

AFFITTASI APPARTAMENTO 2% LOCALI BELLINZONA, Via S. Franscini 49
affittato da subito appartamento 2% locali al PT con cucina separata, doppio servizio, balcone e cantina. Pigione fr. 750.- + fr. 120.- di acconto spese. Situato in una zona tranquilla, comoda e vicino ai maggiori servizi. Cani non ammessi.

Per visite contattare la custode al numero 079 666 64 78

C/STIONE
Zona centrale
Veniamo attenti
Appartamenti nuovi
di 4+ e 3% locali
Con un coordinatore

IMMOBILIARE maczoli si
091 743 49 48

La cronaca intempo reale!
laRegione.ch


Sezioni Cerca **CORRIERE DEL TICINO** Abbonati Accedi

MUSICA

Montebellofestival 2019 tra classicismo e tradizione popolare


Dal 25 giugno al 12 luglio, le corti medievali del castello di Bellinzona accoglieranno l'evento internazionale di musica da camera - I VIDEO

Di: Red. Online - 19 giugno 2019, 17:38 - Cultura & Società



(Foto: archivio CDT)

BELLINZONA - Dal 25 giugno al 12 luglio, le corti medievali del castello Montebello di Bellinzona accoglieranno la XV rassegna internazionale di musica da camera Montebellofestival. Un'edizione intitolata «Progetto osmosi» in riferimento alle compenetrazioni da sempre avvenute tra genere il genere classico e le tradizioni popolari: un filo conduttore sarà evidenziato in ognuno dei cinque concerti del programma attraverso una programmazione accurata quanto diversificata.



Il Quartour Terpsycordes, ospite ormai fisso della rassegna bellinzonese.

Per le prime due serate (che si svolgeranno giovedì 4 e venerdì 5 luglio) l'accento sarà posto sull'influsso zingano e slavo nelle musiche di rispettivamente Brahms e Dvorák. Il successivo concerto (mercoledì 10) sarà invece di stampo nordamericano, con opere della compositrice statunitense Amy Beach - spesso intrise di elementi tratti da musiche di nativi americani - e *An Irish Melody* di Frank Bridge, fantasia sulla notissima *Londonderry Air*, tema popolare di origine irlandese, rivendicato in seguito dalla comunità irlandese negli USA e in Canada che lo ribattezzarono *Danny boy*.

Sezioni Cerca **CORRIERE DEL TICINO** Abbonati Accedi

MUSICA

La rassegna proseguirà poi con una sorta di «confronto latino» tra Ravel (Quartetto in Fa) - che nella sua estetica di estrazione «classica» ha spesso ricordato e fatto tesoro delle sue origini per metà basche - e Piazzolla (*Five Tango Sensations*), che, partendo a sua volta dal lato opposto, ha trasformato il tango tradizionale in «Tango nuevo», riuscendo ad imporlo in sale da concerto quali il Madison Square Garden o il Carnegie Hall. Il «Progetto osmosi» terminerà infine con il *Trio in Mib M op. 100* di Franz Schubert, capolavoro cameristico nel quale per l'*Andante con moto* si ispirò al canto popolare svedese *Se solen sjunker* (Vedi, il sole si declina). Il Montebellofestival 2019 sarà inoltre inaugurato, martedì 25 giugno, dalla conferenza introduttiva «L'impero asburgico e la musica popolare - dall'esotismo alla presa di coscienza nazionale» tenuta dal musicologo e romanziere Danilo Prefumo.

Il programma

Martedì 25 giugno (ore 18.30) Palazzo Civico
L'impero asburgico e la musica popolare - dall'esotismo alla presa di coscienza nazionale
Conferenza di Danilo Prefumo.

Giovedì 4 luglio (ore 20.30) Castello di Montebello
Esther Hoppe, violino; Bruno Giuranna, viola; Erica Piccotti, violoncello; Roberto Arosio, pianoforte.
Pagine di Brahms e Ravel.

Venerdì 5 luglio (ore 20.30) Castello di Montebello
Trio Rafale
Pagine di Dvorak.

Mercoledì 10 luglio (ore 20.30) Castello di Montebello
Marta Kowalczyk e Anastasiya Petryshak, violino; Bruno Giuranna, viola; Ludovica Rana, violoncello; Roberto Arosio, pianoforte.
Pagine di Beach e Bridge.

Giovedì 11 luglio (ore 20.30) Castello di Montebello
Quatuor Terpsycordes & William Sabatier, bandoneon.
Pagine di Ravel e Piazzolla.

Venerdì 12 luglio (ore 20.30) Castello di Montebello
Esther Hoppe, violino; Christian Poltera, violoncello; Francesco Piemontesi, pianoforte.
Opere di Schubert.

In caso di maltempo i concerti si terranno nella Sala Arsenale di Castelgrande.
Info: www.montebello-festival.ch



Un'edizione di Bruno Giuranna, direttore artistico del festival.



GI.04

BELLINZONA 20.30
CASTELLO MONTEBELLO

L'influsso slavo e zigano al Montebello festival

Dopo la conferenza-prologo dello scorso 25 giugno, la quindicesima edizione di Montebello festival, rassegna internazionale di musica da camera, entra nel vivo. L'edizione è intitolata Progetto osmosi, in riferimento alle compenetrazioni da sempre avvenute tra il genere classico e le tradizioni popolari: un filo conduttore evidenziato in ognuno dei cinque concerti in programma. Per le prime due serate, che si terranno come tutte le successive nelle corti medievali del castello (in caso di maltempo ci si sposterà nella Sala arsenale di Castelgrande) l'accento sarà posto sull'influsso zigano e slavo. **Giovedì** si esibiranno Esther Hoppe al violino, Bruno Giuranna alla viola, Erica Piccotti al violoncello Roberto Arosio al pianoforte, che eseguiranno Quartetto con pianoforte no. 1 in sol minore di Brahms e le Danze ungheresi no. 1, 2, 4, 5 di Ravel. **Venerdì 5 alla stessa ora** il Trio Rafale proporrà il Trio con pianoforte no. 3 in fa minore e le Danze slave op 46 e 72 di Dvorak.

DO.30

LIGORNETTO 11.00
MUSEO VELA

Doppio evento con la danza

Un duplice appuntamento col coreografo e danzatore svizzero Thomas Hauert e la sua compagnia ZOO che omaggiano l'allestimento in corso e la collezione. Hauert nel Parco propone il solo (sweet) (bitter), all'interno del Museo quattro danzatori la performance Mono Duos.

LOCARNO VE.28 - DO.30
SUPSI-DFA

Storie di fughe e arrivi

Avanti, avanti, migranti!, ogni sera alle 21.00 nel cortile, è il lavoro di fine formazione Bachelor dell'Accademia Teatro Dimitri 2019 diretta dal regista Volker Hesse. La rappresentazione si avvale dei mezzi formali del Physical Theatre, di voci e strumenti e delle poesie del poeta curdo-siriano Aref Hamza, animando le storie dei profughi e le loro esperienze.

LUGANO VE.28 - DO.30
PARCO CIANI

Buskers Benefit

Quotidianamente dalle 12.00, l'associazione Buskers Festival organizza tre giornate di Biergarten Benefit al Park&Read. Durante le serate di venerdì e sabato concerti live, dj set, e domenica letture per bambini e spettacolo per piccoli e famiglie.

RODI FIESSO 18.00 - SA.29
DAZIO GRANDE

Le streghe son tornate

Riparte il programma culturale con un incontro con le streghe della Mesolcina riportate alla luce da Gerry Mottis nel suo romanzo Terra Bruciata. Da parte sua Tiziana Mona leggerà storie stregate tratte dal quarto volume del Meraviglioso, Leggende, fiabe e favole ticinesi.

CHIASSO 10.30 - DO.30
HOTEL MÖVENPICK

Jack in the Box Dixieland band

Una band di sei elementi propone un repertorio di grandi classici Dixieland, stile jazz che richiama lo stile contrappuntato originale di New Orleans.

VE.12

BELLINZONA 20.30
CASTELLO MONTEBELLO

Il festival chiude con un trio

La quindicesima edizione di Montebello festival, rassegna internazionale di musica da camera intitolata Progetto Osmosi (in riferimento alle compenetrazioni da sempre avvenute tra il genere classico e le tradizioni popolari) termina con un concerto per archi e pianoforte, del trio della violinista svizzera Esther Hoppe (nella foto), del violoncellista Christian Poltera e del pianista Francesco Piemontesi. In programma il Trio con pianoforte in mi bemolle maggiore di Franz Schubert.



VE.12

LOCARNO 20.00
PIAZZA GRANDE

A Moon & Stars un mix sonoro per tutti i gusti

Dopo l'esordio con Eros Ramazzotti, Moon&Stars apre il suo weekend musicale con due serate all'insegna del soul, del pop e del rap di nuova generazione. L'idolo dei giovani Sfera Ebbasta dà il via alle danze **venerdì alle 20.00**, seguito dal giovane talento rossocrociato Luca Hänni **alle 21.10** e dal cantautore e ballerino statunitense Jason Derulo **alle 21.45**. Si prosegue **sabato alle 20.00** con il trio canoro italiano Il Volo, vincitore del Festival di Sanremo nel 2015 con il brano Grande amore, seguito **alle 21.45** dalla voce soul della britannica Emeli Sandé.



VE.12

VERSICIO 20.30
TEATRO DIMITRI

Un varietà con le bollicine

Gli studenti Bachelor dell'Accademia Teatro Dimitri portano in scena Variété: Champagne! con la regia di Marjolaine Minot. Uno spettacolo che con uno stile insolito che mescola umorismo, acrobazie e teatro, personaggi grotteschi, quasi caricaturali, offre una satira sui ricchi. Per festeggiare il Capodanno la signora Bianca invita i suoi migliori amici, l'uno più ricco dell'altro, nel suo lussuoso salotto dove, bevendo champagne si divertono dissertando del mondo. **Repliche sabato alla stessa ora e domenica alle 18.00.**

EMISSIONI RADIOFONICHE

RSI/RETE DUE



Radiotelevisione
svizzera

RSI/ReteDue - host broadcast esclusivo di montebellofestival dal 2010 - ha sostenuto l'edizione 2019 con segnalazioni puntuali di tutti i concerti e con la diffusione di 4 dei 6 appuntamenti in programmazione (in diretta i concerti del 10 e 12 luglio, e in differita la conferenza inaugurale ed il concerto dell'11 luglio).